

*Audizione sul ddl bilancio di previsione dello
Stato per l'anno finanziario 2020 e
bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*
Conferenza delle Regioni e Province autonome

**Commissione Bilancio del Senato della Repubblica
unitamente alla Commissione Bilancio della Camera dei deputati**

Roma, 11 novembre 2019

Effetti sui bilanci delle RSO delle Manovre

Il contributo richiesto alle RSO per il miglioramento dei saldi di finanza pubblica ha inciso sulla capacità di assicurare il livello essenziale di prestazioni nelle funzioni di competenza regionale.

<i>contributo in termini di indebitamento netto e SNF</i>	2019	2020
Contributo alla finanza pubblica (manovre dal 2014 ad oggi)	9.696,20	9.696,20
sentenza Corte Costituzionale n. 103/2018		-750,00
legge 205/2017 c.776	-200,00	-200,00
tagli da coprire	9.496,20	8.746,20

Coperture

Intese Stato - Regioni anni 2015 e 2016	7.000,00	7.000,00
Avanzo	1.696,20	837,80
intesa Stato - Regioni 15 ottobre 2018 - maggiori investimenti a carico delle regioni - effetto sull'indebitamento netto	800,00	908,40

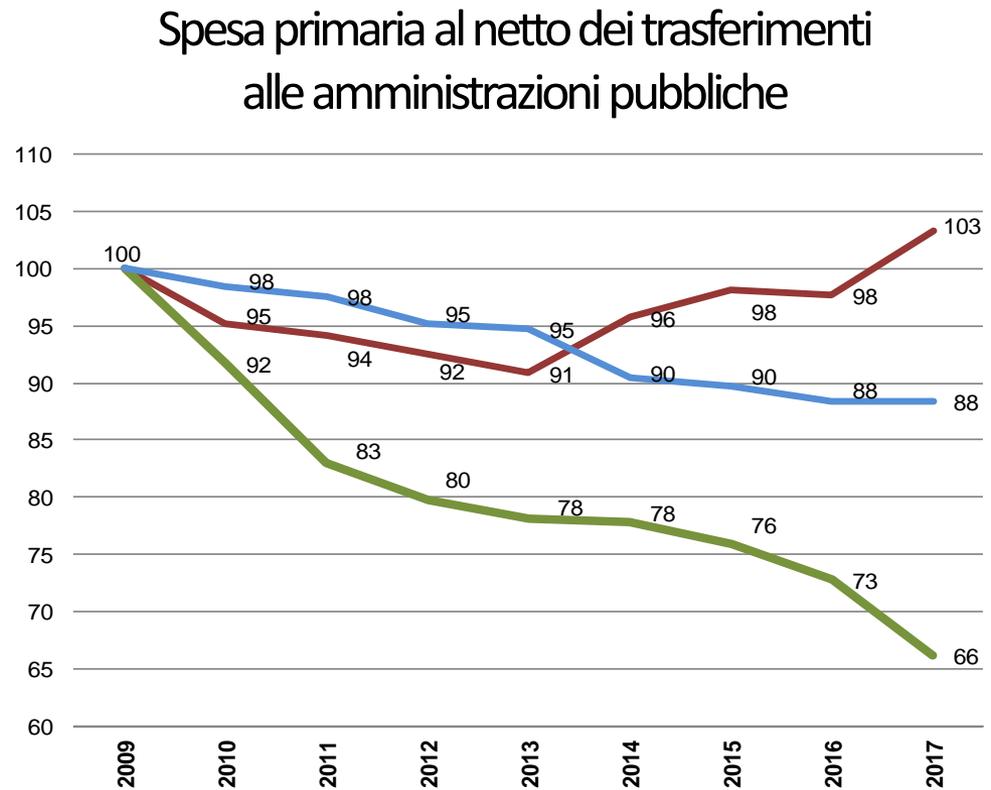


ULTERIORI CONTRIBUTI ALLA MANOVRA		
contributo sul pareggio di bilancio (passaggio dal patto di stabilità al pareggio)	660,00	660,00
legge di bilancio 2017 (legge 232/2016) - comma 392 rideterminazione del FSN	3.666,04	3.666,04
Fabbisogno Sanitario Nazionale: rideterminazione livello fabbisogno decreto MEF 5 giugno 2017 (da RSS a carico delle RSO)	604,00	604,00
rideterminazione del Fondo Nazionale Trasporti (taglio DL 50/2017 e copertura detrazione abbonamenti TPL)	155,44	156,44
TOTALE CONTRIBUTO DELLE RSO ALLA MANOVRA	14.581,68	13.832,68

Manovre di finanza pubblica e gli effetti sulla spesa delle autonomie territoriali

Dal 2009 al 2017, in termini reali, le spese primarie al netto degli interessi passivi e dei trasferimenti alle altre amministrazioni pubbliche che identificano **la spesa direttamente governabile dall'Ente ha subito una riduzione del 34% per le Regioni.**

— Amm.ni centrali
— Regioni
— Comuni

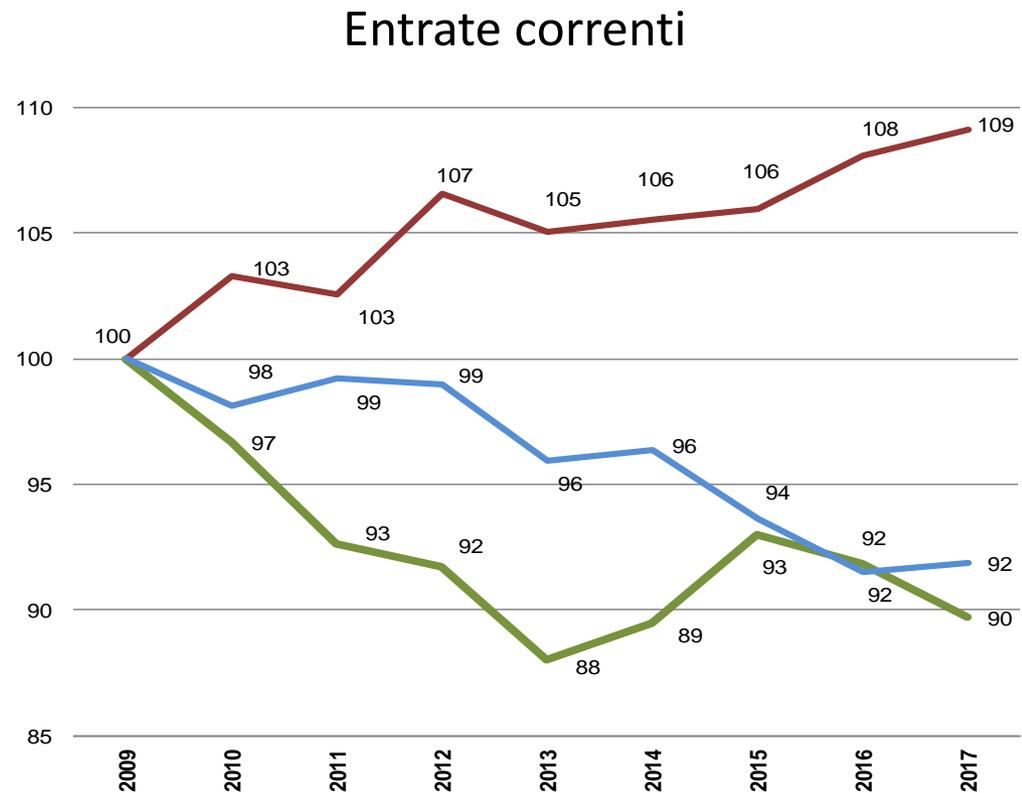


Fonte: elaborazioni su dati Istat. Valori in termini reali di riferimento 2010, numeri indice 2009=100

Manovre di finanza pubblica e gli effetti sulla spesa delle autonomie territoriali

Dal 2009 al 2017, in termini reali, la crisi economica e i tagli di bilancio ha comportato **per le Regioni una riduzione del 10% delle entrate correnti.**

— Amm.ni centrali
— Regioni
— Comuni



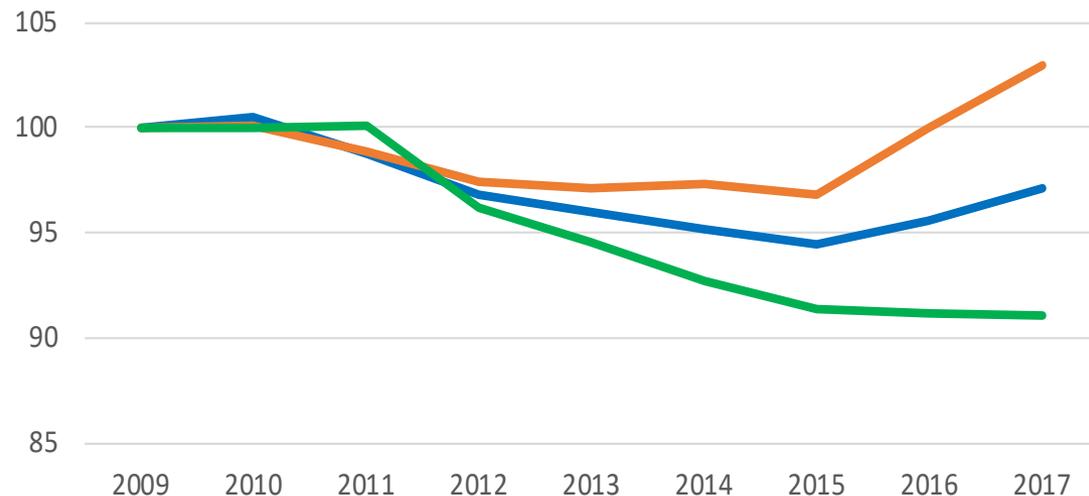
Fonte: elaborazioni su dati Istat. Valori in termini reali di riferimento 2010, numeri indice 2009=100

Manovre di finanza pubblica e gli effetti sulla spesa delle autonomie territoriali

In 9 anni per il personale dipendente le amministrazioni regionali hanno tagliato il 9%, quelle centrali hanno speso il +3% in più.

- Amministrazioni pubbliche
- Amministrazioni regionali
- Amministrazioni centrali

Reddito personale dipendente



Redditi da lavoro dipendente	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Amministrazioni pubbliche	171.676	172.548	169.615	166.142	164.784	163.468	162.074	164.096	166.683
Amministrazioni centrali	96.181	96.261	95.050	93.719	93.453	93.592	93.166	96.190	99.040
Amministrazioni regionali	6.128	6.128	6.134	5.895	5.796	5.680	5.598	5.585	5.578

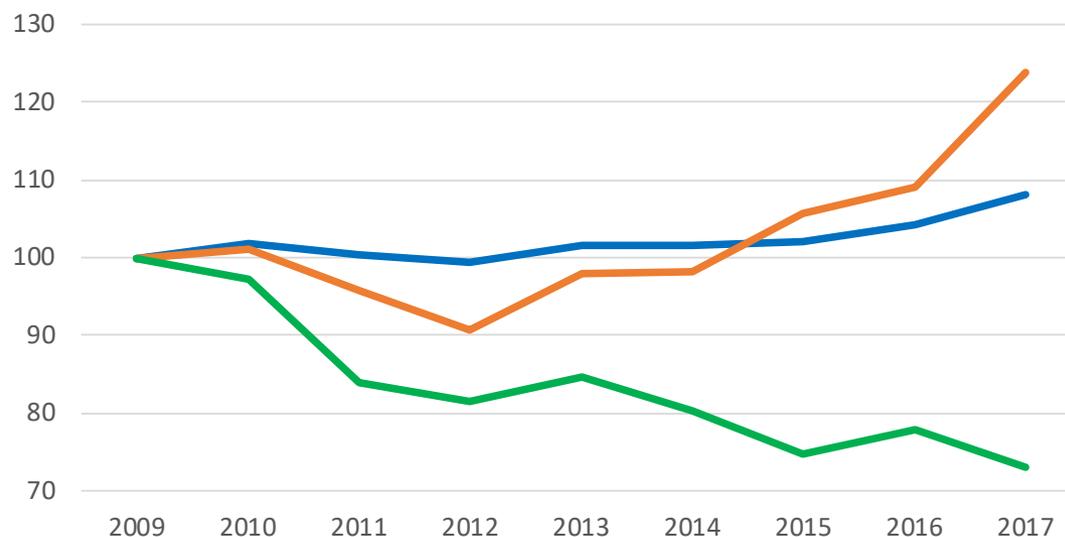
Conto economico consolidato secondo il regolamento Ue n. 549/2013 (a) (milioni di euro correnti). ISTAT data pubblicazione aprile 2019

Manovre di finanza pubblica e gli effetti sulla spesa delle autonomie territoriali

Dal 2009 al 2017 per i consumi di beni e servizi le amministrazioni regionali hanno tagliato il 27%, quelle centrali speso il +20% in più.

- Amministrazioni pubbliche
- Amministrazioni regionali
- Amministrazioni centrali

Consumi di beni e servizi



Consumi intermedi e Acquisto di beni e servizi prodotti da produttori market	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Amministrazioni pubbliche	131.175	133.637	131.774	130.368	133.131	133.100	133.799	136.652	141.744
Amministrazioni centrali	21.412	21.645	20.502	19.445	20.997	21.017	22.631	23.341	26.497
Amministrazioni regionali	6.664	6.486	5.594	5.425	5.649	5.347	4.973	5.182	4.867

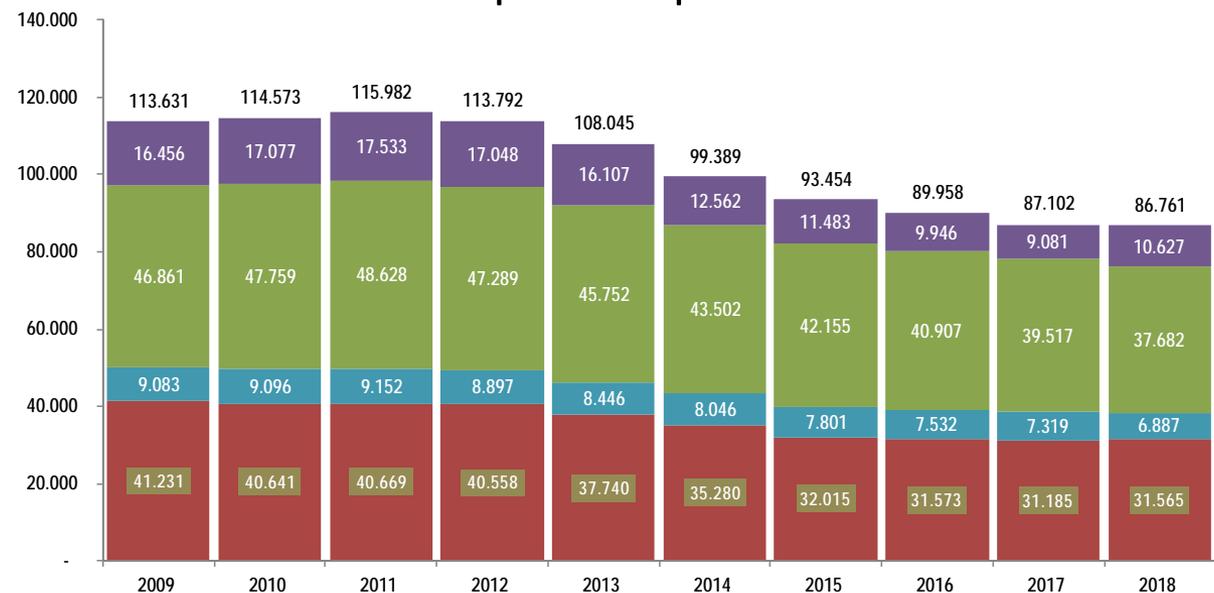
Conto economico consolidato secondo il regolamento Ue n. 549/2013 (a) (milioni di euro correnti). ISTAT data pubblicazione aprile 2019

Manovre di finanza pubblica e gli effetti sulla spesa delle autonomie territoriali

All'interno del sottosettore delle Autonomie locali, il debito delle Regioni e dei Comuni dal 2009 al 2018 è sceso rispettivamente del **23,3%** (da 41,2 a 31,6 miliardi) e del **19,6%** (da 46,9 a 37,7 miliardi).

■ ALTRI ENTI LOCALI
■ COMUNI
■ PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE
■ REGIONI E P.A.

Debito delle Amministrazioni locali per comparto



Milioni di euro correnti. Dati: Banca d'Italia.

NADEF 2019

Debito delle amministrazioni pubbliche per sottosettore

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Livello al lordo dei sostegni finanziari Area Euro									
Amministrazioni pubbliche	2.136.015	2.172.850	2.217.910	2.263.056	2.380.306	2.420.341	2.457.921	2.492.070	2.519.922
in % del PIL	132,5	132,1	132,0	131,8	134,8	135,7	135,2	133,4	131,4
Amministrazioni centrali	2.048.532	2.089.205	2.138.134	2.184.998	2.303.225	2.345.237	2.384.968	2.421.433	2.451.713
Amministrazioni locali	140.073	135.694	131.624	128.222	127.133	125.156	123.005	120.689	118.263
Enti di previdenza e assistenza	213	114	146	134	126	126	126	126	126
Livello al netto dei sostegni finanziari Area Euro									
Amministrazioni pubbliche	2.075.686	2.114.619	2.159.679	2.204.825	2.322.075	2.362.110	2.399.823	2.434.364	2.462.717
in % del PIL	128,8	128,5	128,5	128,4	131,5	132,5	132,0	130,3	128,4
Amministrazioni centrali	1.988.203	2.030.974	2.079.903	2.126.767	2.244.994	2.287.006	2.326.870	2.363.728	2.394.507
Amministrazioni locali	140.073	135.694	131.624	128.222	127.133	125.156	123.005	120.689	118.263
Enti di previdenza e assistenza	213	114	146	134	126	126	126	126	126

Dati estratti da: TAB. III .1.1 - Debito delle Amministrazioni pubbliche per sottosettore (milioni di euro e % del PIL) anni 2018 - 2022 estratto da NADEF 2019; anni precedenti DEF 2017 NADEF 2017 e 2016



Nel periodo 2022/14 debito delle amministrazioni locali (comprese le Regioni) ha segnato una riduzione del **-15,57%**



Il debito della Pubblica Amministrazione risulta determinato pressoché integralmente dalla componente delle amministrazioni centrali.

Ddl Bilancio dello Stato 2020-2022

Accordi in Conferenza Stato–Regioni del 15 ottobre 2018 e del 10 ottobre 2019

Anche quest'anno, nello spirito di **leale collaborazione** sono stati siglati gli accordi Stato-Regioni in occasione alla stesura della legge di bilancio **antecedenti** l'approvazione delle manovre in Consiglio dei Ministri che hanno consentito di:

-  **riqualificare la spesa corrente verso investimenti per la crescita con programmazione pluriennale 2019–2023**
-  **salvaguardare integralmente i trasferimenti alle Regioni finalizzati al sostegno delle «Politiche sociali» e della formazione**

Gli accordi hanno consentito di coprire i tagli alle RSO per 2,496 miliardi di euro nel 2019 ed 1,746 miliardi di euro nel 2020 attraverso lo “scambio” di una quota di avanzo di amministrazione con la possibilità di spesa per investimenti «orientando» l'avanzo delle Regioni al rilancio e all'accelerazione degli investimenti pubblici. La NADEF 2019 ha aggiornato gli ambiti in cui realizzare gli interventi.

Ddl Bilancio dello Stato 2020-2022

Accordi in Conferenza Stato–Regioni
del 15 ottobre 2018 e del 10 ottobre 2019



Realizzazione dell'obiettivo di finanza pubblica richiesto alle RSO dalla manovra nonostante un peggioramento degli obiettivi per lo Stato.

	2016	2017	2018	2019	2020
avanzo (milioni) RSO	1.900	1.974	2.300	1.696	838
pari al %PIL programmatico (consuntivo) NADEF 2019	0,11%	0,11%	0,13%	0,10%	0,05%

Per le RSO l'equilibrio di bilancio in termini strutturali è già previsto dalla legge di stabilità 2015.



Sblocco dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione dal 2021 in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n.101/2018.

Ddl Bilancio dello Stato 2020-2022

**Accordi in Conferenza Stato–Regioni
del 15 ottobre 2018 e del 10 ottobre 2019**

-  **Differimento della data per conseguire l'Intesa Patto della Salute 2019–21 così da salvaguardare l'incremento delle risorse già previste a legislazione vigente per il fabbisogno sanitario nazionale (+2 miliardi di euro nel 2020).**
-  **Ulteriore incremento di 2 miliardi di euro del programma pluriennale di ristrutturazione edilizia sanitaria e di ammodernamento tecnologico così da incrementare il programma a 30 miliardi di euro.**
-  **Anticipo al 2020 della possibilità di utilizzare l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa.**

Ddl Bilancio dello Stato 2020-2022

I risultati dell'Accordo in Stato-Regioni del 15 ottobre 2018

Incremento degli investimenti diretti ed indiretti realizzati dalle Regioni e Province Autonome a seguito degli accordi Stato-Regioni:

investimenti indiretti	2017	2018	2019	incremento 2019 /2017
Regioni e Province Autonome	5.863	6.655	6.653	13,47%

investimenti diretti	2017	2018	2019	incremento 2019 /2017
Regioni e Province Autonome	847	826	950	12,16%

L'istituzione di un Fondo per gli enti territoriali con il ruolo programmatico delle Regioni ha sortito una crescita degli investimenti strategici.

Ddl Bilancio dello Stato 2020-2022

Il Ddl Bilancio 2020-22 suddivide il Fondo per gli enti territoriali in innumerevoli quote (soprattutto per i comuni) ed in diverse misure e finalizzazioni. Proponiamo di recuperare il metodo della **programmazione degli investimenti previsti** sulla base di priorità territoriali già sperimentata con successo nel 2019.

	RISORSE PER IL RILANCIO DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI			
	2020	2021	2022	TOTALE
Fondo investimenti Pa centrali	685	940	1.175	2.800
Linea 2 Metropolitana di Torino	50	80	150	280
Investimenti comuni per efficientamento energetico e sviluppo sostenibile	500	500	500	1.500
Maggiori risorse per messa in sicurezza edifici e territorio - Comuni	0	100	200	300
Rigenerazione e decoro urbano	0	150	300	450
Fondo investimenti comuni per lo sviluppo sostenibile e infrastrutturale	0	0	0	0
Fondo progettazione comuni	85	128	170	383
Fondo asili nido	0	100	100	200
Manutenzione rete viaria di province e città metropolitane	50	100	250	400
Messa in sicurezza strade efficientamento energetico scuole	100	100	250	450
Messa in sicurezza edifici e territori - Regioni	0	0	0	0
Edilizia sanitaria	0	0	100	100
Green New Deal	470	930	1.420	2.820
Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare	12,2	27,3	74,1	113,5
Utilizzo del risultato amministrazione per le Regioni a statuto ordinario*	-	-	-	-
Fondo per lo sviluppo infrastrutturale dei comuni nelle Isole minori	14,5	14	13	41,5
Totale	1.966,7	3.169,3	4.702,1	9.838

La programmazione introdotta con la Legge di Bilancio nel primo anno prevede **una realizzazione pari ad un quinto dell'importo stanziato** mentre nei primi tre anni stima un indebitamento netto al di sotto della metà.



	LIVELLO DI INVESTIMENTI STIMATI			
	2020	2021	2022	TOTALE
	112	400	767	1.279
	15	50	100	165
	235	400	500	1.135
	0	0	1	1
	0	0	300	300
	0	0	0	0
	0	78	170	248
	0	20	50	70
	0	50	250	300
	0	50	250	300
	0	0	0	0
	0	0	100	100
	0	0	0	0
	12,2	27,3	74,1	113,6
	31	62,4	96	189,4
	14,5	14	13	41,5
Totale	419,7	1.151,7	2.671,1	4.242,5

Ddl Bilancio dello Stato 2020-2022

Le Regioni chiedono di condividere con il Governo le priorità che necessitano di una risoluzione organica nell'arco pluriennale per dare fondamento e stabilità alla crescita del Paese... **nel solco della leale collaborazione e attraverso Accordi fra Stato e Regioni che già hanno sortito i primi effetti positivi.**

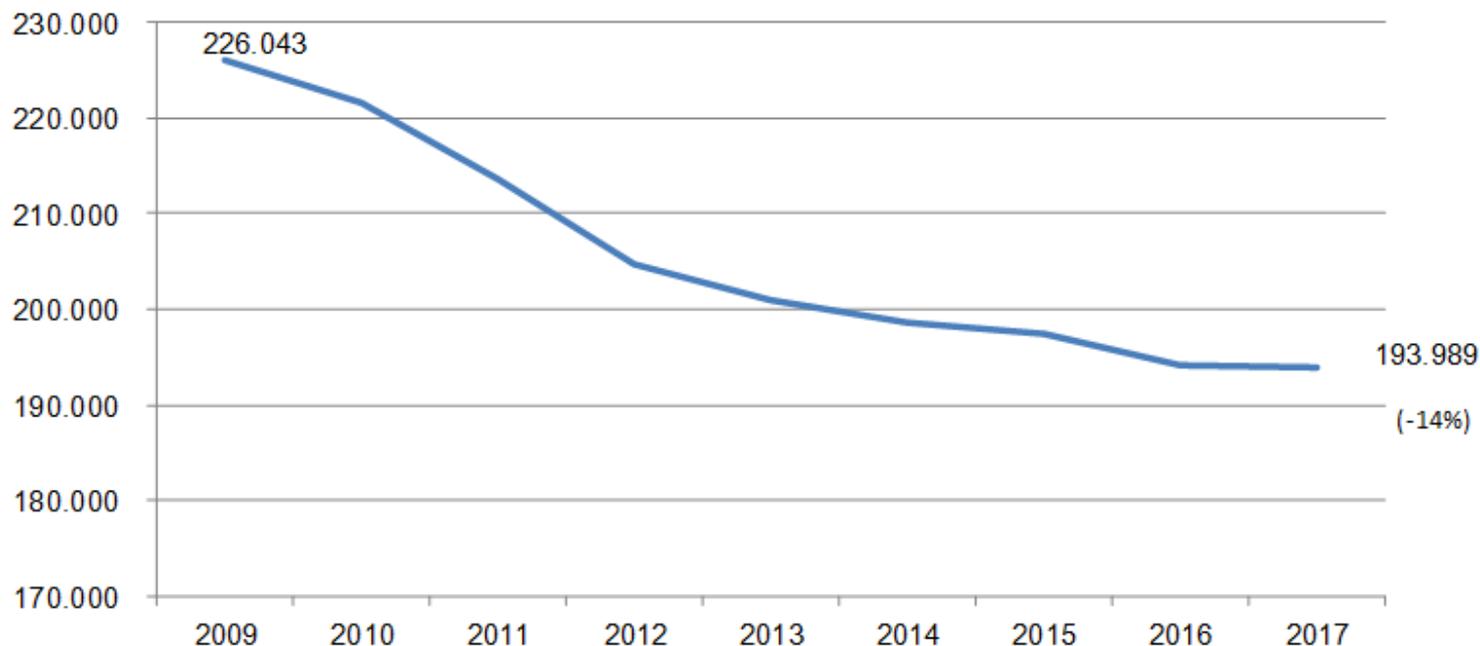
Priorità delle Regioni per la crescita

- **Sanità: nuovo patto salute, FSN e investimenti**
- **Trasporti, mobilità e infrastrutture**
- **Programmazione europea e il fondo sviluppo e coesione**
- **Ristrutturazione del debito**
- **Sviluppo sostenibile: infrastrutture e governo del territorio**
- **Ambiente e *green economy***
- **Misure di perequazione e coesione per l'insularità**
- **Giochi olimpici e paraolimpici invernali 2026**
- **Istituzionale ... **perseguendo queste linee:****
- ✓ **indirizzare e programmare la spesa delle Regioni verso investimenti pluriennali così da consolidare la crescita del Paese sulla base di una collaborazione interistituzionale a livello regionale (con ANCI e UPI)**
- ✓ **salvaguardare l'obiettivo di finanza pubblica richiesto dalla manovra**
- ✓ **salvaguardare i trasferimenti sulle politiche sociali, diritto all'istruzione, sanità e TPL**

Ddl Bilancio dello Stato 2020-2022

Spesa per istruzione, sanità e trasporti

Il livello complessivo della spesa della Pubblica Amministrazione nelle funzioni primarie sopra richiamate è passato in termini reali **da 226 miliardi del 2009 a 194 miliardi nel 2017 (-14%)**.

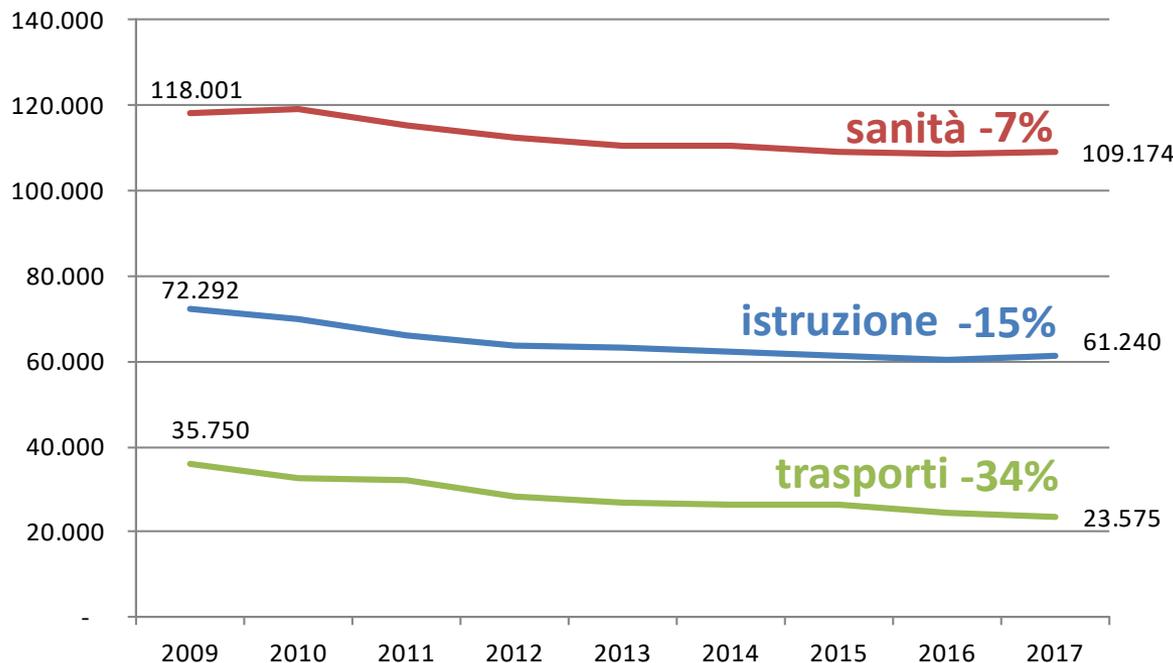


Fonte: elaborazioni su dati Istat, milioni di euro in termini reali, anno di riferimento 2010

Ddl Bilancio dello Stato 2020-2022

Spesa per istruzione, sanità e trasporti

Il contributo richiesto alle Autonomie territoriali per il miglioramento dei saldi di finanza pubblica ha inciso sulla capacità di assicurare il livello essenziale di prestazioni nelle funzioni di competenza regionale e locale, tra cui la Sanità, Assistenza Sociale e TPL A livello di PA, **il calo maggiore si riscontra nella funzione dei trasporti -34%, seguita dall'Istruzione con un -15%. La sanità è calata d'...**

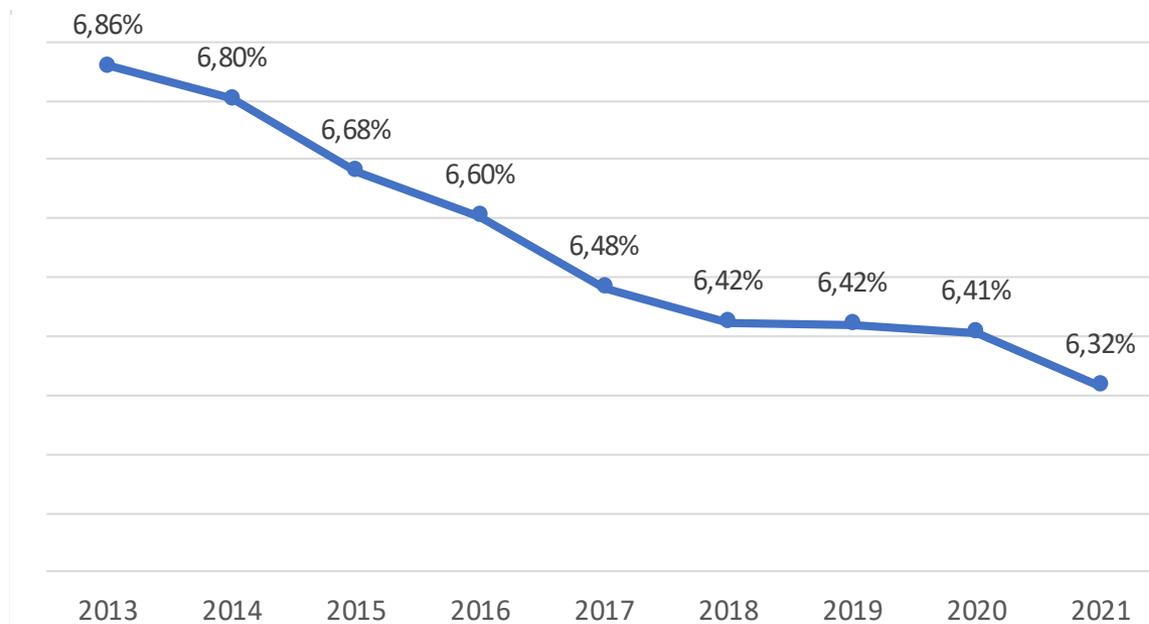


Fonte: elaborazioni su dati Istat, milioni di euro in termini reali, anno di riferimento 2010

Ddl Bilancio dello Stato 2020-2022

Fabbisogno sanitario nazionale in rapporto al PIL

Anche in rapporto al PIL la Sanità, Assistenza Sociale e Trasporti scende dal 14,3% al 12,1%. **La spesa in sanità è calata dal 6,86% al 6,32%.**



	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
FSN	107.005	109.928	109.715	111.000	112.577	113.396	114.474	116.474	117.974
incremento FSN		2,73%	-0,19%	1,17%	1,42%	0,73%	0,95%	1,75%	1,29%
PIL nominale programmatico (e consuntivo) NADEF 2019	1.560.024	1.616.048	1.642.444	1.680.948	1.736.600	1.765.421	1.783.142	1.817.985	1.867.901
incremento PIL		3,6%	1,6%	2,3%	3,3%	1,7%	1,0%	2,0%	2,7%
FSN/PIL	6,86%	6,80%	6,68%	6,60%	6,48%	6,42%	6,42%	6,41%	6,32%

Fonte: elaborazioni su dati Istat, milioni di euro in termini reali, anno di riferimento 2010

Ddl Bilancio dello Stato 2020-2022

Sanità: nuovo patto salute, FSN e investimenti

-  **Il fabbisogno sanitario nazionale** è confermato in 116.474 milioni di euro per il 2020 e 117.974 per l'anno 2021.
-  **Programmi di edilizia sanitaria** passa a 30 miliardi aumentando di 2 miliardi di euro per la sottoscrizione di accordi di programma con le Regioni.

È urgente un nuovo accordo sul Patto Salute 2019–21 che non può non essere aggiornato sulla base della proiezione pluriennale della manovra statale in quanto manca il finanziamento per l'anno 2022!

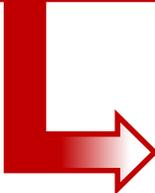
- Stabilizzare la crescita del Fondo Sanitario Nazionale in rapporto al PIL al fine di:
 - *garantire i rinnovi contrattuali*
 - *applicare a pieno regime i nuovi LEA*
- Ridurre i vincoli alla destinazione delle risorse
- Nuova *governance* delle politiche sul personale (fabbisogni formativi art. 22 Patto per la salute)
- Nuova *governance* delle politiche e della spesa per il farmaco
- Riformare le Agenzie Nazionali e l'Istituto Superiore di Sanità
- Sviluppare la ricerca biomedica a supporto dell'assistenza e delle politiche di investimento
- Estendere il Servizio 112 NUE a tutte le Regioni
- Soluzione a regime del tema «Emotrasfusi»

Ddl Bilancio dello Stato 2020-2022

Trasporti, mobilità e infrastrutture

E' fondamentale il reperimento di risorse per il **Trasporto Pubblico Locale** e la fiscalizzazione del **Fondo Nazionale Trasporti** nell'ambito delle procedure del Tavolo di cui al comma 958 della legge 145/2018 in attuazione del D.lgs. N. 68/2011 per l'individuazione dei trasferimenti statali da sopprimere, le contestuali modifiche alla disciplina dell'addizionale IRPEF regionale oltre che l'attribuzione di una quota del gettito derivante dal recupero fiscale dell'IVA.

Salvaguardia del FNT che è stato ridotto di 58 milioni di euro destinato alla fiscalizzazione del bonus fiscale per la detrazione degli abbonamenti annuali ai mezzi pubblici a decorrere dal 2018 (DL 50/2017).



Revisione dell'art. 27 DL 50/2017 all'interno di una più elaborata e organica Legge sul Trasporto Pubblico Locale.

Ddl Bilancio dello Stato 2020-2022

Programmazione europea e il fondo sviluppo e coesione

Garantire il coinvolgimento delle Regioni fin da subito nel percorso che porterà alla definizione delle risorse e dei contenuti per la programmazione 2021-2027: necessaria una **sede congiunta Governo-Regioni** - sia **politica** che **tecnica** - che si riunisca con regolarità affinché le Regioni possano portare un contributo tempestivo nelle fasi negoziali anche con la Commissione Europea.

Necessità di avviare quanto prima il **confronto politico sulle questioni attinenti alla governance** e alla **strumentazione della politica di coesione**, con particolare riferimento alla scelta se allocare determinate questioni a livello di PON, alla luce di criteri di appropriatezza dei livelli di governo ed anche sulla scorta della valutazione delle performance fin qui dimostrate da PON e POR (tasso di certificazione dei POR superiore a quello dei PON).

Ddl Bilancio dello Stato 2020-2022

Programmazione europea e il fondo sviluppo e coesione

Affrontare le **questioni finanziarie** di maggior interesse per le Regioni: cofinanziamento regionale, auspicabilmente da ridurre (vedi esperienza ciclo di programmazione 2007-2013); avviare il discorso sui criteri di riparto delle risorse tra le Regioni e lo Stato, anche nel rispetto degli impegni assunti con l'Europa per lo sviluppo del Meridione.

Alla luce dell'esperienza del ciclo di programmazione 2014-2020, revisione, per il ciclo 2021-2027, dell'impostazione generale della **gestione delle risorse FSC** prevedendo un processo che, a partire dalla definizione della strategia generale a livello centrale, dalla condivisione delle priorità attuative tra Regioni e Governo, nell'ottica di accelerazione della spesa, **preveda l'attivazione e la gestione degli interventi individuati direttamente in capo alle Regioni così da velocizzarne la realizzazione.**

Definire le **modalità di attuazione del FSC ex art. 44 della Legge 58 del 2019:** coinvolgimento delle Regioni nella definizione delle linee guida e modalità operative.

Ddl Bilancio dello Stato 2020-2022

Sviluppo sostenibile: infrastrutture e governo del territorio

- **Semplificazione delle procedure previste per il rilancio degli investimenti sul territorio** delle leggi 232/2016 e 145/2018 attraverso **un'apposita certificazione** della realizzazione degli investimenti delle regioni.
- **Ristrutturazione del debito** e utilizzo dei risparmi per spese di investimento.
- Previsione organica e concertata riguardo la c.d. **“legge olimpica”** finalizzata all'accelerazione delle opere infrastrutturali connesse alla realizzazione dei Giochi Olimpici 2026 Milano - Cortina.
- Sostegno alle politiche di **accesso al credito e agevolazione della crescita dimensionale delle imprese.**
- Sostegno agli **investimenti nella ricerca e innovazione** e rafforzamento del coordinamento degli interventi nazionali e regionali.
- Rafforzamento degli strumenti di **promozione dell'export e dell'attrazione degli investimenti.**
- **Accelerazione delle misure di semplificazione.**
- Istituzione delle **ZES.**

Ddl Bilancio dello Stato 2020-2022

Sviluppo sostenibile: infrastrutture e governo del territorio

Pianificazione degli investimenti già programmati in materia di sicurezza, infrastrutture per il trasporto (ferroviarie, stradali, portuali, mobilità sostenibile etc.) e **rinnovo parco mezzi** (ferroviari, bus, navali) con attenzione alla messa in sicurezza delle Ferrovie ex-concesse.

Pianificazione degli investimenti per il completamento del comparto infrastrutturale dei Servizi Idrici Integrati ai fini del risparmio idrico (risanamento reti di distribuzione, riuso delle acque reflue) e **della tutela ambientale** (collettamento acque reflue, depurazione).

Rifinanziamento e razionalizzazione dei fondi in materia di **politiche per la casa e abitative** nonché il **superamento delle barriere architettoniche**.

Ddl Bilancio dello Stato 2020-2022

Ambiente e *green economy*

Presidio e riqualificazione territoriale

Istituzione di un fondo nazionale permanente destinato a finanziare interventi di bonifica, alimentato anche mediante il rafforzamento della persecuzione del risarcimento di danni ambientali.

Riforma istituzionale in materia ambientale

Nuova organica articolazione del riparto delle funzioni ambientali tra gli enti.

Sicurezza ambientale e tutela ambientale

Rifinanziamento dei fondi per le misure per il miglioramento della qualità dell'aria anche per far fronte alle infrazioni comunitarie.

Ddl Bilancio dello Stato 2020-2022

Misure di perequazione e coesione per le l'insularità

La sentenza della Corte Costituzionale n. 6/2019 ha individuato i criteri con cui dovranno essere determinati i contributi spettanti alla Regione autonoma Sardegna per il triennio 2018-2020 ovvero:

- la dimensione della finanza della Regione rispetto alla Finanza pubblica
- le funzioni effettivamente esercitate e i relativi oneri
- **gli svantaggi strutturali permanenti, i costi dell'insularità e i livelli di reddito pro capite**
- il valore medio dei contributi alla stabilità della finanza pubblica allargata imposti agli enti pubblici nel medesimo arco temporale
- il finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali.

La Corte Costituzionale afferma, tra l'altro, il principio che nella definizione dei rapporti finanziari tra Lo Stato e la Regione autonoma Sardegna - ma il principio non può che valere anche per le altre Regioni speciali ed, in particolare, per la Regione siciliana - si debba tener conto degli svantaggi strutturali permanenti, dei costi dell'insularità e dei livelli di reddito pro capite. Da ciò, discende che l'attuazione del federalismo fiscale e dell'autonomia differenziata non possa prescindere dall'introduzione, in parallelo, di idonei meccanismi perequativi di riequilibrio.

Ddl Bilancio dello Stato 2020-2022

Misure di perequazione e coesione per le l'insularità

L'adozione di congrue misure di perequazione e coesione - già prevista dalla normativa vigente (legge n. 42 del 2009) - in modo armonico e contestuale con l'iter delle istanze di differenziazioni delle Regioni italiane, è dunque condizione necessaria per l'attuazione del federalismo fiscale.

Non ci può essere rafforzamento del federalismo senza l'imprescindibile approntamento delle misure di coesione quali i meccanismi di perequazione fiscale e di perequazione strutturale, una diversa soluzione palesemente concreta profili di incompatibilità costituzionale che le Regioni che assumono di ricevere un pregiudizio non potrebbero che contestare.

Ddl Bilancio dello Stato 2020-2022

Giochi Olimpici e Paraolimpici invernali 2026

Disciplina di tutti i profili giuridici contenuti nei documenti di candidatura e nell'*Host City Contract* ivi comprese le disposizioni finalizzate al **completamento e all'accelerazione delle opere infrastrutturali connesse alla realizzazione dei Giochi Olimpici e Paraolimpici invernali 2026** nonché di natura tributaria.

Ddl Bilancio dello Stato 2020-2022

Istituzionale

Avvio del **Tavolo tecnico previsto dalla legge n. 145/2018**, art.1 comma 958, per la definizione delle procedure e delle modalità di applicazione delle norme del D.lgs. n. 68/2011 in materia di:

- **fiscalizzazione dei trasferimenti** (di cui agli artt. 2 e 7) già prevista a decorrere dal 2020;
- **ruolo attivo degli enti territoriali nelle attività di recupero dell'evasione fiscale** (approvazione del DM sulla compartecipazione IVA) ovvero procedura automatica come per gli altri tributi attribuiti alle Regioni.

Aggiornamento dei dati sul contributo al consolidamento dei conti pubblici da parte della Commissione permanente per il coordinamento della finanza pubblica che deve determinare **l'effettiva entità e ripartizione fra i diversi livelli di governo delle misure di consolidamento disposte dalle manovre di finanza pubblica** (all'art.24, DL n. 50/2017).

Ddl Bilancio dello Stato 2020-2022

Istituzionale

Intese Governo-Regioni per l'autonomia differenziata in applicazione dell'art. 116, comma 2 e art. 119 della Costituzione in attuazione della legge n. 42/2009 e del D.lgs. n. 68/2011.

Attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale nn. 205/2016 e 137/2018 in materia di assegnazione risorse agli enti subentranti nelle funzioni non fondamentali delle Province.

Salvaguardia degli equilibri dei bilanci regionali rispetto alle politiche fiscali nazionali ed eventuale applicazione della completa compensazione tramite modifica di aliquota o attribuzione di altri tributi, in linea con l'articolo 2, comma 1, lett. t), della legge 5 maggio 2009, n. 42 e dell'articolo 11 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68.

Conclusione delle intese con tutte le Regioni speciali